

TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (4 CFA)

prof. MARRONE MARIACHIARA

n. ore 50

a.a. 2022/2023

OBIETTIVI

Il corso si prefigge di aiutare i discenti a sviluppare un pensiero critico nei confronti dell'intervento di restauro, così da renderli autonomi nella valutazione dell'opportunità o meno dell'utilizzo di uno specifico materiale. Si vogliono offrire gli strumenti utili affinché lo studente possa, il più obiettivamente possibile, discernere quando un materiale di restauro giustifichi l'uso degli aggettivi: compatibile, reversibile, durabile. Sarà quindi imprescindibile una trasversalità della materia che toccherà temi di teoria del restauro, fisica, chimica e biologia applicate al restauro.

CONTENUTI

Modulo 1: Rilettura dei concetti chiave della *teoria moderna del restauro*: reversibilità, compatibilità, riconoscibilità, invecchiamento, autenticità, leggibilità.

Modulo 2: Le principali fasi di restauro di opere d'arte tradizionali e i parametri per una scelta critica dei materiali da impiegare: tossicità, efficacia, interazione con l'originale, valutazione del nuovo sistema opera/materiale di restauro.

Presentazione di casi tipizzanti. Schede tecniche e di sicurezza.

Modulo 3: Le opere d'arte contemporanee, casi studio di restauro con impiego di idee e materiali innovativi.

PREREQUISITI

Conoscere le tecniche artistiche tradizionali più usuali, la fisica, chimica e biologia applicata al restauro e la teoria moderna del restauro.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia essenziale

A cura di CESMAR7, *Le fasi finali nel restauro delle Opere Policrome Mobili, Atti del quinto congresso internazionale 19-20 novembre 2010*, Il Prato, Saonara, 2010.

CREMONESI PAOLO, *Proprietà ed esempi di utilizzo di materiali siliconici nel restauro dei manufatti artistici*, Il Prato, Padova, 2016.

MUÑOZ VIÑAS SALVADOR, *Teoria contemporanea del restauro*, Castelvechi, Le Navi, Roma, 2017.

Dispense proposte dal docente

Bibliografia complementare

BRANDI CESARE, *Teoria del restauro*, Piccola biblioteca Einaudi, Torino, 1977.

CANEVA GIOLIA, NUGARI MARIA PIA, SALVADORI ORNELLA, *La biologia vegetale per i beni culturali, biodeterioramento e conservazione*, vol. 1, Nardini editore, Firenze,
MATTEINI MAURO, ARCANGELO MOLES, *La Chimica nel restauro*, Nardini, Firenze, 2007.

ESAME FINALE

L'esame finale si svolgerà in maniera orale e dialogica. Lo studente potrà presentare il lavoro svolto durante il corso sottolineando gli aspetti che riterrà più interessanti. Il profitto verrà calcolato sulla base della conoscenza delle tematiche proposte durante il corso.

DOCENTE

Mariachiara Marrone dott.ssa in Storia dell'arte e Restauratrice. Nel 2008 si laurea in Tecnologie per la conservazione e il Restauro dei beni Culturali presso l'Università degli studi della Tuscia, completa il percorso universitario con la Laurea Specialistica in Storia dell'Arte e tutela dei beni Storico Artistici laureandosi nel 2012 con lode. Prosegue il suo percorso formativo seguendo il corso quinquennale di Restauro PFP2 presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila e acquisendo il titolo di restauratrice abilitata all'esercizio della professione svolgendo una tesi dal titolo *Il problema dell'Integrazione dell'Immagine* e lavorando al restauro della scultura lignea policroma rappresentante San Carlo Borromeo e conservata a Pretoro. Durante l'esperienza accademica svolge due anni di intercambio culturale aderendo al progetto Erasmus ed Erasmus + ed è tirocinante presso il Museo Valenciano di Etnologia dove collabora al restauro di opere di interesse etnologico e artistico e all'allestimento della mostra "Dr. Carsì supose?".

Continua il suo percorso formativo con numerosi corsi e con il Master di I livello in Sociologia e metodologia della didattica negli insegnamenti artistico-musicali.

Vincitrice di premi e riconoscimenti allo studio tra i quali: Concorso di Artigian service e Confartigianato Chieti "Giovani protagonisti. Gli antichi mestieri del borgo." e premio allo studio dell'Associazione Culturale Darsi Pace.

Ha lavorato come docente presso i licei artistici di Chieti e Lanciano; come restauratrice presso la società Archingeo nel restauro di Palazzo Toro a Tocco da Casauria; ha restaurato le volte dipinte del Palazzo Marino a Rapino; la scultura in gesso policroma conservata presso il Museo navale di Francavilla al mare. Ha organizzato corsi di livello base e avanzato di doratura presso l'Ente Mostra dell'Artigianato Artistico Abruzzese di Guardiagrele. Ha fatto parte dell'equipe di restauro di opere policrome e dorate nel comune di Settles, Guadalajara, Spagna.